

Importante adesione ufficializzata dal "parlamentino" presieduto da Terrile

«Camogli contro la pena di morte» Sì unanime dal consiglio comunale

di Rosa Cappato

CAMOGLI (cpr) Valorizzare il ruolo prezioso e insostituibile delle Municipalità per tenere alta l'attenzione sui diritti umani e il valore della vita. Per questo fine la città si è dichiarata contro la pena di morte. La decisione è stata sancita con voto unanime nella seduta del 29 agosto del consiglio comunale. Al terzo punto dell'ordine del giorno c'era l'adesione alla rete delle "Città per la vita-città contro la pena di morte" e dichiarazione del 30 novembre quale giornata cittadina dedicata a questa causa. L'invito a questa compartecipazione di Camogli ad una rete oggi costituita da oltre 2.163 Comuni italiani, è giunta dal presidente della Comunità di Sant'Egidio **Marco Impagliazzo**.

La novità e la delibera conseguente è stata illustrata dal presidente del consiglio comunale **Paolo Terrile**. Il sindaco **Giovanni Anelli** ha ricevuto l'invito alla Giornata Internazionale "Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte", importante iniziativa per contribuire alla difesa della vita e della dignità umana. «Anche il crimine più grave non può essere punito con la morte, - scrive Impagliazzo - poiché il principio fondamentale di ogni legge è la difesa della vita. Questo principio è stato sottolineato anche durante il 13° Congresso internazionale dei Ministri della Giustizia "Non c'è giustizia senza vita", promosso dalla Comunità di Sant'Egidio e tenutosi a Roma dall'1 al 2 marzo 2023. Grazie a questa e ad altre iniziative il numero di Paesi che praticano la pena di morte è diminuito. Nel corso del 2022 Zambia, Papua Nuova Guinea, Sierra Leone, Repubblica Centrafricana e Guinea equatoriale hanno abolito la pena di morte per tutti i reati. Inoltre, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha registrato un aumento dei Paesi favorevoli alla moratoria sull'uso della pena di morte. Nonostante questi segnali positivi, è preoccupante osservare che nel corso del 2022 il ricorso alla pena di morte è aumentato in alcuni Paesi. Crediamo sia necessario contrastare il ricorso alla pena di morte e ad una giustizia meramente retributiva attraverso azioni rivolte ai cittadini, in particolare i giovani, proposte dalle amministrazioni. Sant'Egidio promuove, ogni



Il consiglio comunale di Camogli

30 novembre la Giornata Internazionale Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte. Giunta alla sua 22ª edizione, "Città per la Vita" valorizza il ruolo prezioso e insostituibile delle Municipalità per tenere

alta l'attenzione sui diritti umani e il valore della vita, contrastando, al tempo stesso, il fenomeno della violenza nei contesti urbani e le conseguenze provocate dai conflitti armati anche nella nostra Eu-

ropa».

All'apertura del Festival della Comunicazione il sindaco **Anelli** ha portato questo messaggio anche ad **Andrea Riccardi**, fondatore della Comunità di Sant'Egidio. Così anche Camogli il 30 novembre sosterrà l'iniziativa oltre ad attivare iniziative rivolte alla società civile, illuminando un monumento che sarà il "logo vivente" della campagna. Le opposizioni si sono unite a questa iniziativa. **Maurizio Castagna** si è detto lieto di questa decisione con assoluta convinzione: «Ne condivido le motivazioni». E **Giuseppe Maggioni** ha aggiunto che «questi valori sono parte del nostro patrimonio, ne sono l'essenza portante. Ritengo questa una buona idea, come quella di portarla in consiglio comunale, il luogo più consone dove presentare e discutere di questo progetto».

